

CITTÀ DI TORINO
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

cronologico n. 794 del 09.12.2008

OGGETTO: Variante parziale n. 167 al P.R.G. - Ambito Castello del Drosso – cascine Torta e Perino - Esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Premesso che:

Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2008 04106 veniva approvata in data 8 luglio 2008 la proposta di variante parziale n. 167 al p.r.g., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della l.u.r., concernente l'ambito del Castello del Drosso – Cascine Torta e Perino” la cui adozione è di competenza del Consiglio Comunale;

Con nota del Settore Ambiente e Territorio prot. 17492 del 10 novembre 2008 la “Relazione tecnica di verifica preventiva della assoggettabilità alla procedura di V.A.S. della variante parziale di P.R.G.C “ è stata inviata per eventuali osservazioni all’Organo Tecnico Comunale V.I.A., all’ARPA, alla Provincia di Torino Servizio V.I.A, e agli altri soggetti competenti in materia ambientale ;

Visto il parere consultivo ricevuto in data 25 novembre 2008 con prot. 18439 dall’Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia Fluviale del Po con il quale venivano trasmesse le seguenti osservazioni :

- da un punto di vista generale si rileva che nella proposta manca un progetto unitario che associ gli interventi edilizi con quelli previsti nelle aree esterne;
- per quanto riguarda gli interventi previsti nelle cascine si conferma l’ammissibilità della ricostruzione dei volumi storicamente pre esistenti e oggi diruti, dando altresì indicazione sulle modalità di realizzazione di nuovi orizzontamenti e sulle demolizioni;
- relativamente alla cascina Perino non è ammissibile la realizzazione di nuovo volume e di nuova SLP;
- relativamente alla cascina Torta non è ammissibile la realizzazione di nuovo volume e di nuova SLP.
- vengono inoltre date indicazioni sulla modalità di modifica o realizzazione di

- nuove aperture;
- nella realizzazione dei parcheggi interrati occorre che siano verificate eventuali presenze archeologiche. La scheda progettuale del Piano d'Area prevede esclusivamente attestamenti veicolari non asfaltati.

In conclusione l'Ente di Gestione a fronte dei suddetti elementi proposti in variante risultanti non coerenti rispetto alle indicazioni del Piano d'Area si esprime per l'assoggettamento a procedura di VAS del progetto di variante;

Visto il parere della Provincia di Torino Servizio V.I.A. prot. n. 820717 del 28 novembre 2008 con il quale, valutati non significativi gli impatti ambientali della ristrutturazione in oggetto, si esprime per il non assoggettamento a procedura di VAS del progetto di variante con le seguenti prescrizioni:

- che gli interventi edilizi in oggetto vengano ricompresi in uno studio di insieme che si estenda anche alle aree a parco P19 circostanti il complesso;
- che gli interventi previsti e specificatamente la realizzazione di piani interrati siano oggetto di adeguato approfondimento sotto il profilo idrogeologico secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- dovrà essere predisposto un piano degli inerti che quantifichi in dettaglio i movimenti terra (stima scavi e riporti), i volumi di terreno riutilizzato per i lavori, la valutazione del traffico pesante indotto nella fase di realizzazione dell'opera e generato dal trasporto di materiale, ai fini di mitigare gli impatti complessivi derivanti da tali aspetti.

Visto le proposte di emendamento alla deliberazione n. mecc. 2008 04106/09 con le quali la Città accoglie anche le richieste formulate dall'Ente di gestione del Sistema delle aree protette della Fascia Fluviale del Po, specificando che:

- gli obiettivi più generali di complessivo recupero delle aree a parco circostanti rimangono immutati;
- tutti gli interventi previsti dovranno essere sottoposti al parere dell'Ente di Gestione;
- vengono stralciati dal testo della delibera e dai documenti allegati ogni riferimento a ipotesi di interventi sulle aree esterne (comunque non oggetto della variante stessa);
- i dettagli edilizi degli interventi previsti sulle cascine non sono oggetto della variante ma saranno sottoposti ai preventivi pareri vincolanti della Soprintendenza ai Beni Architettonici e della Commissione Regionale per i Beni Culturali e Ambientali di cui all'articolo 91 bis della L.U.R.;

- i parcheggi previsti sono privati e di pertinenza delle residenze da realizzarsi esclusivamente interrati e in ottemperanza a norme di legge sovraordinate (ai sensi dell'art. 41 sexies della Legge 1150/1942, come modificato dalla Legge 122/1989); i parcheggi richiamati nella scheda del Piano d'Area sono invece riferiti a parcheggi pubblici di attestamento per la fruizione del parco, che non sono oggetto della presente variante;
- non saranno realizzati i due nuovi volumi previsti nelle Cascine Torta e Perino, seppur destinati a servizi pubblici e contestualmente verrà invece recuperato un edificio esistente a due piani fuori terra destinato ad ospitare un ecomuseo, in accoglimento delle richieste avanzate dalla Circostrizione 10;

Alla luce di quanto previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, valutati i limitati impatti ambientali attesi e preso atto che i contenuti non coerenti rispetto alle indicazioni del Piano d'Area saranno aboliti in sede di approvazione, si ritiene che la proposta di Variante in oggetto sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Ritenuto opportuno rimandare gli aspetti di dettaglio edilizio / architettonico ai pareri dell'Ente Parco, della Soprintendenza ai Beni Architettonici e della Commissione Regionale per i Beni Culturali e Ambientali propedeutici e necessari alla fase realizzativa;

Ritenuto infine opportuno valutare la necessità o meno di predisporre un piano degli inerti così come richiesto dal succitato parere della Provincia di Torino, una volta a conoscenza degli esatti quantitativi attesi dei volumi di scavo per la realizzazione dei piani interrati previsti;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;

la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;

la Legge 241/90 e s.m.i.;

l'art. 65 dello Statuto della Città;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. di escludere, ai sensi dell'art. 12, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e come previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, la variante parziale n. 167 al P.R.G. - Ambito Castello del Drosso – cascine Torta e Perino – dal processo di Valutazione Ambientale Strategica per i motivi espressi in narrativa, alle seguenti condizioni:
 - a) che in sede di richiesta all'Ente Parco del parere circa la realizzazione degli interventi previsti dalla presente Variante sia predisposto un progetto unitario che associ gli interventi edilizi con quelli relativi alla sistemazione del parco eventualmente previsti nelle aree esterne. In ogni caso, in sede attuativa, si rende necessario predisporre tale studio per inquadrare gli interventi edilizi con le aree circostanti Tale studio dovrà inoltre essere inviato al Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Torino
 - b) che non sia prevista la realizzazione di nuovi volumi presso la Cascina Perino e la Cascina Torta
 - c) che nella realizzazione dei parcheggi interrati siano verificate eventuali presenze archeologiche
 - d) che gli interventi previsti e specificatamente la realizzazione di piani interrati siano oggetto di adeguato approfondimento sotto il profilo idrogeologico secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - e) contestualmente al documento di cui alla lettera a) dovrà essere inviato al Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Torino, specifica relazione tecnica che dettagli esattamente i quantitativi previsti di volumi di scavo necessari alla realizzazione dei piani interrati degli interventi ricompresi nella variante in oggetto, al fine di definire la necessità o meno di predisporre il piano degli inerti di cui al parere della Provincia citato in narrativa
2. di procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul web all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/atti>;
3. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Settore
Ambiente e Territorio
ing. Federico Saporiti

